

FEDERCARROZZIERI

FEDERAZIONE ITALIANA CARROZZIERI INDIPENDENTI

MOBILITAZIONE DEI CARROZZIERI

Riparazioni senza compromessi a tutela della sicurezza e dei consumatori
Memorandum sulle criticità dei provvedimenti annunciati nel “pacchetto” in materia di assicurazioni.

In ambito internazionale la strategia oggi adottata per differenziare le aziende, è la creazione di **marchi di qualità, che consentono di dichiarare uno standard di processo o di prodotto, e regole chiare per il consumatore che non è in grado da solo di verificare il rispetto di quanto promesso.**

Nell'autoriparazione **al momento non vi sono marchi di qualità, ma solo “forzature” nella normale scelta del carrozziere, obblighi dettati in alcuni casi dalle compagnie assicurative, senza particolari verifiche sulla filiera, il che porta a pensare a una selezione dei partner puramente economico-commerciale, piuttosto che una scelta ponderata su qualità, servizi e rispetto delle normative vigenti.**

Le carrozzerie in Italia sono conosciute in tutto il mondo per la realizzazione di vetture uniche nel loro design, carrozzieri che spesso hanno fatto la storia di alcuni marchi prestigiosi. Il carrozziere italiano, con la professionalità tramandata attraverso l'apprendimento e con una manualità di livello superiore alla media, ha dovuto nel tempo modellarsi, diventando sempre più riparatore e meno creatore. Il consumismo infatti ha generato negli anni 60/70 un'esponentiale crescita di auto “per tutti” che hanno sensibilmente aumentato il numero degli artigiani carrozzieri riparatori, diminuendo il numero dei “creatori di automobili”.

Anche la riparazione è un'arte, ma con meno spazio per la creatività. Le vetture, sempre più complesse con telai scatolati, in acciai altoresistenziali impossibili da riparare, difficilissimi da sostituire, mettono a dura prova la competenza dei carrozzieri nel ripristinare l'estetica e la sicurezza della vettura. Le dotazioni di sicurezza elettroniche sono sempre più complesse e richiedono interventi di personale altamente esperto in materia meccatronica e diagnostica. Anche le attrezzature (strumenti per la saldatura dei metalli, impianti di verniciatura a basso impatto ambientale) richiedono **costi elevati di esercizio.**

Da qualche anno, vi sono alcune limitazioni nel normale andamento del mercato, fuorviando la libera concorrenza attraverso polizze che obbligano l'automobilista a recarsi presso carrozzerie convenzionate dall'assicuratore e negano l'utilizzo della cessione del credito (metodo legittimo, utilizzato da tutti i carrozzieri, che consente all'assicurato di non dover anticipare denaro a fronte della riparazione dell'auto), obbligando così l'artigiano a diventare banca della compagnia. Ovviamente alcuni assicurati, timorosi e ignari del proprio diritto di scegliere liberamente il riparatore, diritto sancito dal buon senso prima che dalle norme giuridiche, evitano di recarsi dal proprio carrozziere che da anni offre un ottimo servizio, per favorire il riparatore della compagnia.

Sulla spinta della necessità di tutela delle ragioni degli artigiani, nel marzo 2012 nasce, Federcarrozzieri, unico organismo senza scopo di lucro a rappresentare solo aziende indipendenti dalle compagnie.

A nome di Federcarrozzieri, **devo comunicare lo sconcerto dei carrozzieri sulle ventilate norme presentate recentemente dal Senatore Simona Vicari, progetto che vuole vietare la cessione di credito in ambito RCA, limitando i diritti dei danneggiati, obbligandoli a sottostare a una pretesa riparazione in forma specifica e ad accettare tale forma d'indennizzo per tutti i tipi di sinistri.**

Per le carrozzerie indipendenti, che oggi operano in armonia con i costi e le lavorazioni a regola d'arte, diventa difficile adottare sconti tariffari, come imposti nei contratti di fiduciariato che sottostanno al preteso risarcimento in forma specifica e **rischiano di affossare definitivamente il comparto dell'autoriparazione.**

E' evidente che in un sistema di libero mercato non è possibile obbligare le carrozzerie al convenzionamento, facendo sì che l'ulteriore riduzione degli esigui margini d'impresa porterebbe solo a un abbassamento degli standard di sicurezza nelle riparazioni.

Le carrozzerie indipendenti devono essere libere di poter esercitare la propria attività con la professionalità che le contraddistingue **senza alcuna limitazione, a esclusivo vantaggio dell'automobilista.**

Davide Galli

Presidente Nazionale

Federcarrozzieri

Federazione italiana carrozzieri indipendenti

P.iva / Cod. Fisc. 91345230378 – internet: <http://www.federcarrozzieri.it> - email: info@federcarrozzieri.it